



## Progetto

### PNRR - M2C2 I 4.1.1 - Ciclovie turistiche

"CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE DEL SOLE" VERONA-FIRENZE

TRONCO 2: PISTOIA - CAMPI BISENZIO

CUP: C31B22001650004

LOTTO 3: PRATO



COMUNE DI PRATO

## Oggetto

### Fascicolo dell'Opera

## Fase

### Progetto Esecutivo

Servizio **Servizio Mobilità e Infrastrutture**

Dirigente del servizio **Arch. Riccardo Pallini**

Responsabile Unico del Procedimento **Geom. Gerarda Del Reno**



MATE Soc. Coop.va  
Via S. Felice 21  
40122 Bologna (BO)  
T +39 051 29 12 911  
C.F./p.IVA 03419611201  
pec: mateng@legalmail.it  
mateng@mateng.it



PARCIANELLO & PARTNERS  
Engineering s.r.l.  
Via G. Matteotti 30/d  
32016 Alpago (BL)  
T +39 0437 46100  
C.F./p.IVA 01041760255  
studio@pec.studioarcianello.com  
tecnico@studioarcianello.com



COOPPROGETTI Soc. Coop.  
Via Thomas Alva Edison 5  
06024 Guubbio (PG)  
T +39 075 92 3011  
C.F./p.IVA 00424850543  
pec coopprogetti@pec.it  
staff@coopprogetti.it



NETMOBILITY s.r.l.  
Via G. Morgagni 24  
37135 Verona (VR)  
T +39 045 82 50 176  
C.F./p.IVA 03184140238  
pec: netmobility@pec.it  
netmobility@netmobility.it



D.R.E.A.M. Società Coop.  
Via Enrico Bindi, 14  
51100 Pistoia (PT)  
T +39 0573 365967  
C.F./p.IVA 00295260517  
certar@pec.dream-italia.it  
segreteria-pt@dream-italia.it

Elaborato: SOLE2\_21-35\_E\_3\_GEN\_1\_12\_A

Scala:

Spazio riservato agli uffici:

Responsabile dell'integrazione prestazioni specialistiche  
Ing. Lino Pollastri

Progettisti:

Arch. Lio Parcianello  
Arch. Renato Da Re  
Arch. Gianluca Parcianello  
Arch. Giulia Della Giustina  
Geom. Enzo Parcianello  
P. Ind. Simone Cesa  
Arch. Verna Aziz Hana  
Dott. Alessandra Turra  
Dis. Romano Sommacal

Arch. Gianvito Alba  
Arch. Irene Poggi  
Arch. Enrico Costa  
Ing. Francesco Seneci  
Ing. Simone Galardini  
Ing. Chiara Chiostrini  
Ing. Alessandro Sanna  
Progettista strutturale:  
Ing. Lorena Ragnacci  
Geologo:  
Dott. Geol. Andrea Bizzarri

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>A IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA .....</b>	<b>5</b>
<b>B ANAGRAFICA DEL CANTIERE .....</b>	<b>7</b>
<b>C INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE .....</b>	<b>11</b>
<b>D INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE .....</b>	<b>22</b>



## PREMESSA

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

A) La descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I).

B) L'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

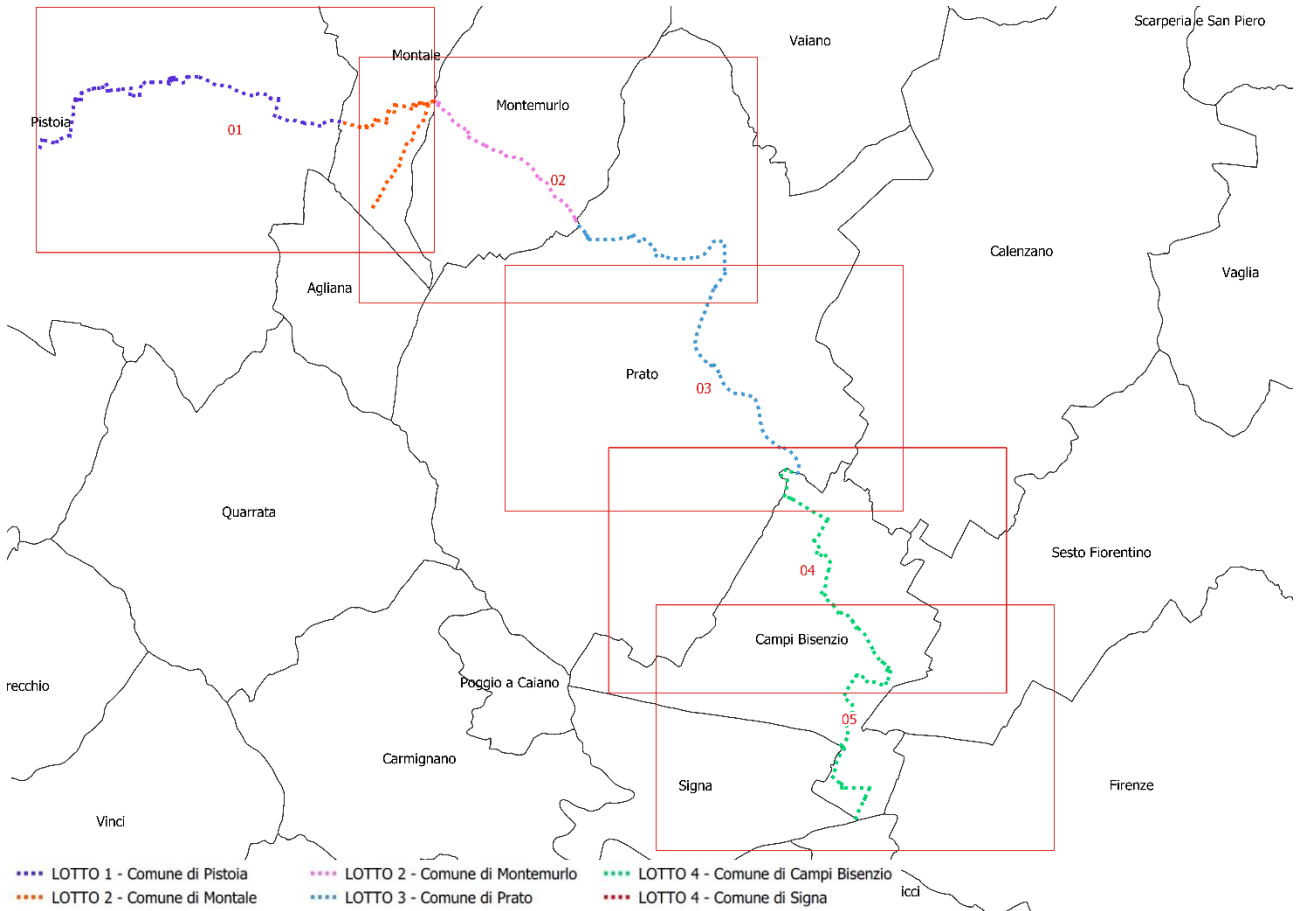
C) I riferimenti alla documentazione di supporto esistente.



# A IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

## A.1 INDIRIZZO DEL CANTIERE

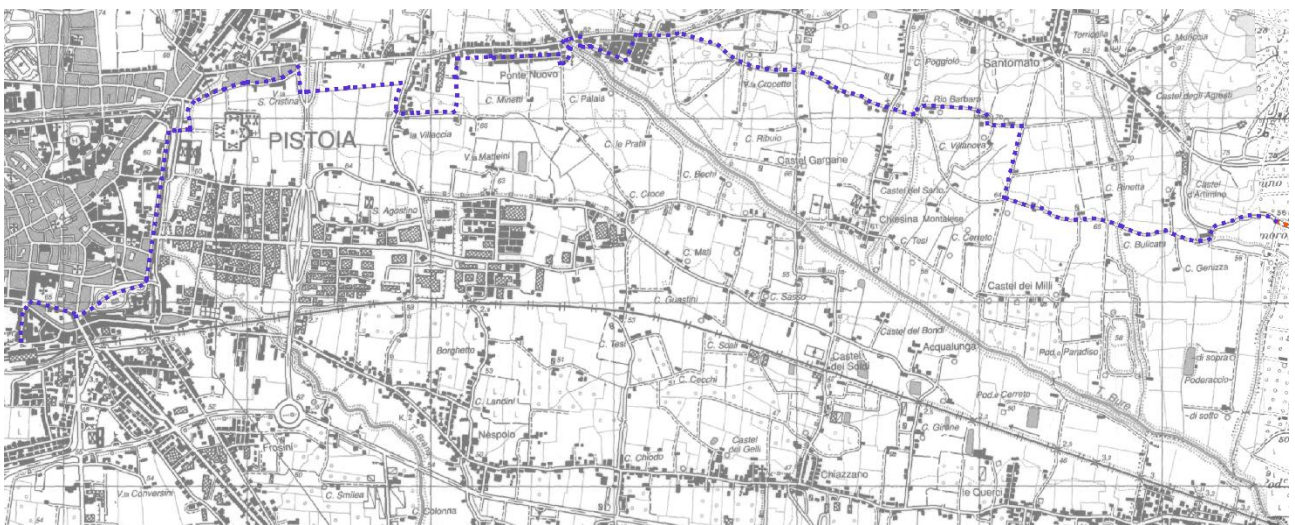
La ciclovia Sole si sviluppa per una lunghezza complessiva di 392 km partendo da Firenze, attraversando Bologna ed arrivando a Verona. Il tracciato attraversa 4 regioni (Toscana, Emilia- Romagna, Lombardia e Veneto), 7 Province (Firenze, Prato, Pistoia, Bologna, Modena, Mantova, Verona) e oltre 60 Comuni.



QUADRO DI UNIONE

### Lotto 3 – Comune di Prato

- Inizio tratta: via Montalese - confine comunale con Montemurlo
- Fine tratta: confine comunale con Campi Bisenzio.



IDENTIFICAZIONE DEL TRACCIATO (LOTTO 1)

## **A.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DI CANTIERE**

### **Lotto 3 – Comune di Prato**

- Lunghezza: 11,3 km.
- Pendenza media <2%.
- Superficie pavimentazione: in conglomerato bituminoso.
- Ombreggiamento: si attraversano percorsi ciclopedonali esistenti ricadenti lungo viali alberati.
- Contesto prevalente: si attraversano aree periurbane e aree urbane del centro di Prato, in gran parte lungo l'argine del Fiume Bisenzio.
- Collegamento con altre ciclabili: rete ciclabile comunale.
- Intermodalità ferroviaria: Stazione di Prato.

Il lotto 3 inizia al confine comunale tra il Comune di Montemurlo e il Comune di Prato in via Montalese. Il tracciato si sviluppa al limitare tra l'area abitata e i campi agricoli. All'incrocio con via di Dogaia si incontra il percorso ciclopedonale esistente che attraversa con una passerella il Torrente Bardena, attraversa via Montalese e prosegue lungo via San Martino per Galceti.

Si prosegue, sempre su percorsi esistenti, in area residenziale, si attraversa via Marie Curie e si prosegue in sede propria attraversando via F Cervi con sovrappasso ciclopedonale e proseguendo in direzione est. Il percorso prosegue in sede propria in parallelo a via A Badiani, viale G Galilei fino all'intersezione con la rotatoria di via Gualchiera.

Da qui ci si immette lungo la pista ciclabile Gino Bartali che prosegue lungo l'argine del Fiume Bisenzio. All'altezza del ponte XX Settembre si risale l'argine del Fiume tornando alla quota della città.

Si percorre via Arcivescovo Antonio Martini prima e il ponte sul Fiume poi portandosi sulla sponda opposta del fiume. Si prosegue lungo le ciclabili esistenti in direzione sud fino al confine comunale con Campi Bisenzio.

## **A.3 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA**

### **Lotto 3 – Comune di Prato**

Il lotto 3 inizia al confine comunale tra il Comune di Montemurlo e il Comune di Prato in via Montalese. Per garantire continuità di tracciato al percorso esistente nel comune di Montemurlo è necessario realizzare una pista in sede propria in affiancamento alla viabilità carrabile. La pista ciclopedonale avrà larghezza di 3,00m. Viste le quote di campagna esistenti sarà necessario realizzare un allargamento del rilevato stradale lato nord con spostamento del fosso esistente per la realizzazione del percorso in continuità di quota. Una cordonata in calcestruzzo garantirà la separazione dal traffico veicolare.

Alcuni metri prima dell'incrocio con via Dogaia ci si sposterà sul lato opposto di via Montalese con la realizzazione di un nuovo attraversamento sicuro ciclopedonale. Si prosegue a sud di via Montalese con la realizzazione di una pista in sede propria su rilevato come previsto nella sezione precedente.

Si attraversa via Dogaia e si prosegue in sede propria fino a immettersi nella passerella esistente sul Torrente Bardena e lungo i percorsi ciclopedonali esistenti.

Nei tratti successivi non si rendono necessari interventi di nuova realizzazione in quanto il tracciato percorre sedimi esistenti e già dedicati all'uso ciclopedonale che presentano dimensioni e caratteristiche adatte allo standard richiesto dalla ciclovia.

Sono comunque previsti interventi di asfaltatura – qualora la sede esistenti presenti discontinuità e degradi e di segnaletica dedicata lungo tutto il tracciato.

È prevista la realizzazione di un breve allargamento della sede ciclopedonale per garantire la continuità dello standard dimensionale richiesto lungo via S Martino per Galceti.

Si prosegue lungo percorsi esistenti in affiancamento a via Marie Curie, viale Fratelli Cervi e viale G Galilei nei quali verrà realizzata la segnaletica uniformemente al resto del tracciato.

Ci si immette quindi sulla pista ciclabile Gino Bartali lungo le sponde del Bisenzio.

Puntualmente si rendono necessari interventi di allargamento della pista per uniformarla allo standard dimensionale della ciclovia.

All'altezza del ponte XX Settembre si risale l'argine del Fiume tornando alla quota della città.

Si percorre via Arcivescovo Antonio Martini prima e il ponte sul Fiume Bisenzio poi portandosi sulla sponda opposta del fiume. Si prosegue lungo le ciclabili esistenti in direzione sud su cui non si rendono necessari interventi fino al confine comunale con Campi Bisenzio.

## **A.4 DURATA EFFETTIVA DEI LAVORI**

Data inizio lavori:	
Data fine lavori (presunta):	
Durata in giorni (presunta):	90

## B ANAGRAFICA DEL CANTIERE

COMMITTENTE	
<b>Ragione sociale</b>	Comune di Pistoia
<b>Indirizzo</b>	Piazza del Duomo, 1 - 51100 Pistoia (PT)
<b>Codice fiscale</b>	00108690470
<b>Partita IVA</b>	00108690470
<b>Telefono</b>	0573 3711
<b>Email</b>	comune.pistoia@postacert.toscana.it

COMMITTENTE	
<b>Ragione sociale</b>	Comune di Prato
<b>Indirizzo</b>	Piazza del Comune, 2 - 59100 Prato (PO)
<b>Codice fiscale</b>	00337360978
<b>Partita IVA</b>	00337360978
<b>Telefono</b>	0574 18361
<b>Email</b>	comune.prato@postacert.toscana.it

COMMITTENTE	
<b>Ragione sociale</b>	Comune di Montale
<b>Indirizzo</b>	Via Gramsci, 19 - 51037 Montale (PT)
<b>Codice fiscale</b>	80003370477
<b>Partita IVA</b>	00378090476
<b>Telefono</b>	0573 9521
<b>Email</b>	comune.montale@postacert.toscana.it

COMMITTENTE	
<b>Ragione sociale</b>	Comune di Montemurlo
<b>Indirizzo</b>	Piazza della Repubblica, 1 - 59013 Montemurlo (PO)
<b>Codice fiscale</b>	00584640486
<b>Partita IVA</b>	00238960975
<b>Telefono</b>	0574 5581
<b>Email</b>	comune.montemurlo@postacert.toscana.it

COMMITTENTE	
<b>Ragione sociale</b>	Comune di Signa
<b>Indirizzo</b>	Piazza della Repubblica, 1 - 50058 Signa (FI)
<b>Codice fiscale</b>	01147380487
<b>Partita IVA</b>	01147380487
<b>Telefono</b>	055 87941
<b>Email</b>	comune.signa@postacert.toscana.it

COMMITTENTE	
<b>Ragione sociale</b>	Comune di Campi Bisenzio
<b>Indirizzo</b>	Piazza Dante, 36 - 50013 Campi Bisenzio (FI)
<b>Codice fiscale</b>	00421110487
<b>Partita IVA</b>	00421110487
<b>Telefono</b>	055 89591
<b>Email</b>	comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it



<b>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</b>	
<b>Nominativo</b>	Geom. Gerarda Del Reno
<b>Indirizzo</b>	Piazza del Comune, 2 - 59100 Prato (PO)
<b>Codice fiscale</b>	DLRGRD59D41A509G
<b>Telefono</b>	0574 1836653
<b>Email</b>	g.delreno@comune.prato.it

<b>PROGETTISTA ARCHITETTONICO</b>	
<b>Nominativo</b>	Arch. Lio Parcianello
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti, 30/D - 32016 Alpago (BL)
<b>Codice fiscale</b>	PRCLIO53C18D506L
<b>Partita IVA</b>	01041760255
<b>Telefono</b>	0437 46100
<b>Email</b>	tecnico@studioparcianello.com

<b>PROGETTISTA ARCHITETTONICO</b>	
<b>Nominativo</b>	Arch. Renato Da Re
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti, 30/D - 32016 Alpago (BL)
<b>Codice fiscale</b>	DRARNT62P16Z133W
<b>Partita IVA</b>	01041760255
<b>Telefono</b>	0437 46100
<b>Email</b>	tecnico@studioparcianello.com

<b>PROGETTISTA STRUTTURALE</b>	
<b>Nominativo</b>	Ing. Simone Galardini
<b>Indirizzo</b>	Via Garibaldi, 3 - 52015 Pratovecchio Stia (AR)
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	00295260517
<b>Telefono</b>	
<b>Email</b>	galardini@dream-italia.net

<b>GEOLOGO</b>	
<b>Nominativo</b>	Geol. Andrea Bizzarri
<b>Indirizzo</b>	Via Garibaldi, 3 - 52015 Pratovecchio Stia (AR)
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	00295260517
<b>Telefono</b>	
<b>Email</b>	

<b>DIRETTORE DEI LAVORI</b>	
<b>Nominativo</b>	Arch. Lio Parcianello
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti, 30/D - 32016 Alpago (BL)
<b>Codice fiscale</b>	PRCLIO53C18D506L
<b>Partita IVA</b>	01041760255
<b>Telefono</b>	0437 46100
<b>Email</b>	tecnico@studioparcianello.com

<b>COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</b>	
<b>Nominativo</b>	Arch. Renato Da Re
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti, 30/D - 32016 Alpago (BL)
<b>Codice fiscale</b>	DRARNT62P16Z133W
<b>Partita IVA</b>	01041760255
<b>Telefono</b>	0437 46100
<b>Email</b>	tecnico@studioparcianello.com

<b>COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</b>	
<b>Nominativo</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Email</b>	

<b>IMPRESA AFFIDATARIA</b>	
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Email</b>	
<b>Lavori affidati</b>	



## **C INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE**

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

### **Scheda C-1**

La scheda C-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

### **Scheda C-2**

La scheda C-2 è identica alla scheda C-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda C-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

### **Scheda C-3**

La scheda C-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

**Scheda C-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	<b>1.1</b>
Manutenzione rete scarichi acque meteoriche		

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Spurgo e pulizia delle tubazioni, dei pozzetti e dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque.	Scivolamenti, cadute a livello Movimentazione manuale dei carichi (lesioni apparato muscolo-scheletrico) Proiezione di schegge Urti, colpi, impatti Tagli, abrasioni agli arti e altre parti del corpo

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
Lavori di manutenzione della rete scarichi acque meteoriche, da eseguire a terra e negli elementi interrati.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	N.A.	Verifica della sicurezza dell'area.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	N.A.	Verifica della sicurezza dell'area.
Impianti di alimentazione e di scarico	Idonea cartellonistica e segnalazione impianti esistenti.	Verifica preventiva del passaggio di impianti tecnologici e messa fuori servizio.
Approvvigionamento materiali e attrezzature	Presenza di spazi adeguati a terra.	Delimitazione e segnalazione dell'area di deposito materiali e attrezzature. Lasciare sgombrare le vie di fuga.
Igiene sul lavoro	Servizi igienici messi a disposizione dalla committenza.	Utilizzo WC chimico prefabbricato. Pulizia dell'area di lavoro.
Interferenze e protezione terzi	N.A.	Delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro. Concordare i tempi dell'intervento per evitare interferenze con altre attività.

**Scheda C-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	<b>1.2</b>
Manutenzione del terreno e delle aree esterne		

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
<p>Verifica del mantenimento della riprofilatura del terreno.                      Verifica della stabilità generale delle opere.                      In caso di comparsa di cedimenti e fessurazioni è necessario far eseguire accertamenti per la stabilità da un tecnico abilitato. Il professionista individuerà criteri e metodi dell'intervento che regolamenteranno il consolidamento.</p>	<p>Seppellimento                      Investimento                      Scivolamenti, cadute a livello                      Movimentazione manuale dei carichi (lesioni apparato muscolo-scheletrico)                      Urti, colpi, impatti                      Tagli, abrasioni agli arti e altre parti del corpo</p>

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
Lavori da eseguire all'esterno, a terra.

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	N.A.	Verifica della sicurezza dell'area.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	N.A.	Verifica della sicurezza dell'area.
Impianti di alimentazione e di scarico	Idonea cartellonistica e segnalazione impianti esistenti.	Verifica preventiva del passaggio di impianti tecnologici e messa fuori servizio.
Approvvigionamento materiali e attrezzature	Presenza di spazi adeguati a terra.	Delimitazione e segnalazione dell'area di deposito materiali e attrezzature. Lasciare sgombrare le vie di fuga.
Igiene sul lavoro	Servizi igienici messi a disposizione dalla committenza.	Utilizzo WC chimico prefabbricato. Pulizia dell'area di lavoro.
Interferenze e protezione terzi	N.A.	Delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro. Concordare i tempi dell'intervento per evitare interferenze con altre attività.

**Scheda C-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	<b>1.3</b>
Manutenzione rete di illuminazione pubblica		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite. Verifica e riparazione dei collegamenti elettrici. Ispezione e pulizia dei pozzetti e dei quadri elettrici.	Caduta dall'alto Scivolamenti, cadute a livello Elettrocuzione Movimentazione manuale dei carichi (lesioni apparato muscolo-scheletrico) Urti, colpi, impatti Tagli, abrasioni agli arti e altre parti del corpo

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Lavori da eseguire all'esterno, sia a terra che in altezza, su sede stradale.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	N.A.	Verifica della sicurezza dell'area.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	N.A.	Verifica sicurezza dell'area e assenza di altre persone.
Impianti di alimentazione e di scarico	Idonea cartellonistica e segnalazione impianti esistenti. Dichiarazione di conformità dell'impianto e verifiche periodiche.	Messa fuori servizio dell'impianto. Utilizzo DPI dielettrici.
Approvvigionamento materiali e attrezzature	Presenza di spazi adeguati a terra.	Delimitazione e segnalazione dell'area di deposito materiali e attrezzature. Lasciare sgombrare le vie di fuga.
Igiene sul lavoro	N.A.	Utilizzo WC chimico prefabbricato. Pulizia dell'area di lavoro.
Interferenze e protezione terzi	N.A.	Delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro. Concordare i tempi dell'intervento per evitare interferenze con altre attività.

**Scheda C-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	<b>1.4</b>
Manutenzione sede stradale		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino del manto stradale e sostituzione delle cordonate, dei guard-rail e degli altri elementi accessori.	Seppellimento Investimento Scivolamenti, cadute a livello Movimentazione manuale dei carichi (lesioni apparato muscolo-scheletrico) Ustioni Urti, colpi, impatti Tagli, abrasioni agli arti e altre parti del corpo

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Lavori da eseguire all'esterno, a terra, su sede stradale.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	N.A.	Verifica della sicurezza dell'area.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	N.A.	Verifica della sicurezza dell'area.
Impianti di alimentazione e di scarico	Idonea cartellonistica e segnalazione impianti esistenti.	Verifica preventiva del passaggio di impianti tecnologici e messa fuori servizio.
Approvvigionamento materiali e attrezzature	Presenza di spazi adeguati a terra.	Delimitazione e segnalazione dell'area di deposito materiali e attrezzature. Lasciare sgombrare le vie di fuga.
Igiene sul lavoro	N.A.	Utilizzo WC chimico prefabbricato. Pulizia dell'area di lavoro.
Interferenze e protezione terzi	N.A.	Delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro. Concordare i tempi dell'intervento per evitare interferenze con altre attività.



**Scheda C-2**  
**Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	<b>1.1</b>

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

**Scheda C-2**  
**Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	<b>1.2</b>

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

**Scheda C-2**  
**Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	<b>1.3</b>

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

**Scheda C-2**  
**Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	<b>1.4</b>

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

**Scheda C-3**

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

<b>Codice scheda</b>	<b>1.1</b>	<b>Manutenzione rete scarichi acque meteoriche</b>				
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>
Nessuna	Comunicazione e riunione con la committenza e la direzione lavori per valutazione interferenze.	Le lavorazioni saranno effettuate in ambiente adeguatamente delimitato e segnalato.	Verifica dell'integrità delle tubazioni, dei pozzetti e dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque.	Annuale	Spurgo e pulizia delle tubazioni. Sostituzione degli elementi degradati.	Alla necessità

<b>Codice scheda</b>	<b>1.2</b>	<b>Manutenzione del terreno e delle aree esterne</b>				
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>
Nessuna	Comunicazione e riunione con la committenza e la direzione lavori per valutazione interferenze.	Le lavorazioni saranno effettuate in ambiente adeguatamente delimitato e segnalato.	Controllo periodico della presenza di cedimenti o fessurazioni	Annuale	Ripristino delle superfici e degli elementi degradati.	Alla necessità

<b>Codice scheda</b>	<b>1.3</b>	<b>Manutenzione rete di illuminazione pubblica</b>				
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>
Dichiarazione di conformità di realizzazione dell'impianto a regola d'arte	Comunicazione e riunione con la committenza e la direzione lavori per valutazione interferenze.	Le lavorazioni saranno effettuate in ambiente adeguatamente delimitato e segnalato.	Controllo dei corpi illuminanti, dei collegamenti elettrici, dei pozzetti e dei quadri elettrici.	Annuale	Sostituzione degli elementi ammalorati	Alla necessità
					Verifica periodica della messa a terra.	Biennale o quinquennale

<b>Codice scheda</b>	<b>1.4</b>	<b>Manutenzione sede stradale</b>				
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>
Nessuna	Comunicazione e riunione con la committenza e la direzione lavori per valutazione interferenze.	Le lavorazioni saranno effettuate in ambiente adeguatamente delimitato e segnalato.	Verifica dell'usura del manto stradale. Verifica degli elementi accessori (cordone, guard-rail, etc.)	Semestrale	Ripristino del manto stradale e degli elementi degradati.	Alla necessità

## **D INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE**

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Gli elaborati sotto elencanti sono stati prodotti da Parcianello & Partners Engineering S.r.l., a firma dell'arch. Lio Parcianello e dell'Arch. Renato Da Re, con studio in Via G. Matteotti n° 30/D in Alpago, recapito telefonico 0437 46100.

Gli elaborati sono conservati presso l'ufficio lavori pubblici dei comuni di competenza e presso l'archivio dello studio.

**PNRR - M2C2 I 4.1.1 - Ciclovie turistiche "CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE DEL SOLE" VERONA-FIRENZE**  
**TRONCO 2: PISTOIA - CAMPI BISENZIO - LOTTO 3\_Comune di Prato**  
**CUP C31B22001650004**

Elenco elaborati - Progetto esecutivo\_LOTTO 3\_Comune di Prato

Codice identificativo elaborato							Titolo dettagliato del documento		Rappresentazione		
Codice commessa	Fase progettuale	Lotto	Categoria	Sottocategoria	Revisione			Scala	Formato		
<b>01 - DOCUMENTI GENERALI</b>											
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	01	A	ELENCO ELABORATI	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.01_A_ELENCO ELABORATI
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	02	A	RELAZIONE TECNICA GENERALE	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.2_A_RELAZIONE TECNICA GENERALE
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	03	A	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.3_A_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	04	A	ELENCO PREZZI UNITARI	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.4_A_ELENCO PREZZI UNITARI
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	06	A	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.6_A_QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	07	A	QUADRO ECONOMICO	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.7_A_QUADRO ECONOMICO
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	08	A	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.8_A_CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	09	A	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.9_A_CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	10	A	PIANO DI MANUTENZIONE	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.10_A_PIANO DI MANUTENZIONE
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	11	A	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.11_A_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	12	A	FASCICOLO DELL'OPERA	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.12_A_FASCICOLO DELL'OPERA
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	13	A	SCHEMA DI CONTRATTO	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.13_A_SCHEMA DI CONTRATTO
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	14	A	LISTA DELLE CATEGORIE E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.14_A_LISTA DELLE CATEGORIE E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	15	A	RELAZIONE PER IL RISPETTO PRINCIPIO DNSH	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.15_A_RELAZIONE PER IL RISPETTO PRINCIPIO DNSH
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	16	A	RELAZIONE IDRAULICA	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.16_A_RELAZIONE IDRAULICA
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	17	A	RELAZIONE GEOLOGICA	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.17_A_RELAZIONE GEOLOGICA
SOLE2	21-35	E	3	GEN	1	18	A	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE	--	A4	SOLE2_21-35_E_3_GEN.1.18_A_RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
<b>02 - ELABORATI GRAFICI</b>											
SOLE2	21-35	E	3	INQ	1	01	A	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO GENERALE	1:50.000	A3	SOLE2_21-35_E_3_INQ.1.01_A_COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO GENERALE
SOLE2	21-35	E	3	INQ	2	02	A	ESTRATTI CARTOGRAFICI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	1:1.000	A3	SOLE2_21-35_E_3_INQ.2.2_A_ESTRATTI CARTOGRAFICI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	01	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.1_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	02	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.2_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	03	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.3_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	04	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.4_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	05	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.5_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	06	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.6_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	07	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.7_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	08	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.8_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	09	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.9_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	10	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.10_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	11	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.11_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	12	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.12_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	13	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.13_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	14	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.14_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	15	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.15_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	16	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.16_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	17	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.17_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	18	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.18_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	19	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.19_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	E	3	SDF	3	20	A	STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie	varie	A1	SOLE2_21-35_E_3_SDF.3.20_A_STATO DI FATTO: planimetria, sezioni e fotografie





Firmato da:

**PARCIANELLO LIO**

codice fiscale PRCLIO53C18D506L

num.serie: 67296

emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

valido dal 12/01/2021 al 12/01/2024